

In un momento come questo non poteva e non doveva mancare **la VOCE dei nostri tamburi**. Mentre scriviamo il pezzo la notizia, che ci ha portato un amichevole vento federale, non è ancora certa quindi è d'obbligo usare il condizionale.....

In un momento come questo non poteva e non doveva mancare la VOCE dei nostri tamburi. Mentre scriviamo il pezzo la notizia, che ci ha portato un amichevole vento federale, non è ancora certa quindi è d'obbligo usare il condizionale. Sembrerebbero prossime le DIMISSIONI del nostro Consigliere Federale Bruno Boero che per gravi problemi di salute non sarebbe in grado di presenziare e lavorare in Consiglio Federale come la sua carica richiederebbe. Chi di noi non ricorda che tipo di battaglie abbiamo dovuto svolgere prima per coinvolgere il maggior numero di tecnici CNA ad andare a votare secondo per poter eleggere il nostro candidato in piena autonomia. Sono state ambedue vinte sul campo e senza possibilità di equivoci grazie alla massiccia adesione degli allenatori italiani e al loro naturale e genuino senso di libertà. Dopo una aspra ma costruttiva riunione tra delegati eletti e non si passò alle votazioni e democraticamente vinse Boero Bruno ritenuto l'uomo giusto per portare avanti la **piattaforma programmatica** redatta a più mani e **personaggio equidistante** dalle correnti politiche federali, **amico di tutti e di nessuno in maniera equivoca**. Fu un successo non solo dei vincitori ma anche dei vinti perché si respirò aria di rinnovamento e di una ricostituita anima volitiva dei tecnici italiani. Ora sembra che questa grande affermazione della categoria ottenuta solo pochi mesi fa venga abbattuta da dimissioni che onestamente non ci attendevamo. Se il motivo e non abbiamo modo di dubitarne è un non buono stato di salute ce ne dispiace per l'amico Bruno che in questo breve periodo avevamo potuto apprezzare per il suo innato equilibrio, per la sua compostezza e per la sua profonda conoscenza delle problematiche che tormentano il movimento tecnico italiano. Aveva sposato con il suo inconfondibile senso di responsabilità l'idea di portare avanti quel **MANIFESTO di IDEE e PROGETTI** che gli era stato consegnato, stava studiando tempi e modi per dare inizio al suo lavoro ma proprio sul più bello la storia potrebbe terminare. Se così fosse l'erede alla poltrona di Consigliere Federale dovrebbe essere occupata dal primo non eletto **Massimo Meneguzzo**. Siamo convinti che il potenziale successore dopo averne presa visione non potrà non condividere quanto proposto nella Piattaforma Programmatica perché oltre ad essere persona estremamente intelligente è un allenatore con la A maiuscola e quindi **sensibile e vicino** alle nuove e dovute esigenze della categoria. Tutti i delegati dovranno rendersi disponibili per un incontro chiarificatore e costruttivo come fu la riunione pre elettorale oggi come oggi solo **INSIEME SI CRESCE**. Aspettiamo che i sussurri diventino voci e poi torneremo a far rullare i nostri tamburi Staff Alaip